

1° incontro

«Misuriamo la  
temperatura della  
vulnerabilità»



Mercoledì 11 Novembre 2020

# P.I.P.P.I.



# COSA E'...

**P**

- Programma

**I**

- Intervento

**P**

- Per

**P**

- Prevenzione

**I**

- Istituzionalizzazione

# FINALITA' E OBIETTIVO

## Finalità

Innovare le pratiche d'intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre:

- rischio di maltrattamento e il conseguente allontanamento
- cronicizzazione della presa in carico

## Obiettivo

Aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo

# ...QUALCHE NUMERO

- Avviato nel 2011 con 10 città coinvolte
- Cornice giuridica nazionale (Leggi 285/1997, 328/2000 e 149/2001)
- Nove implementazioni ad oggi (2020 anno di realizzazione dell'ottava e avvio della nona)

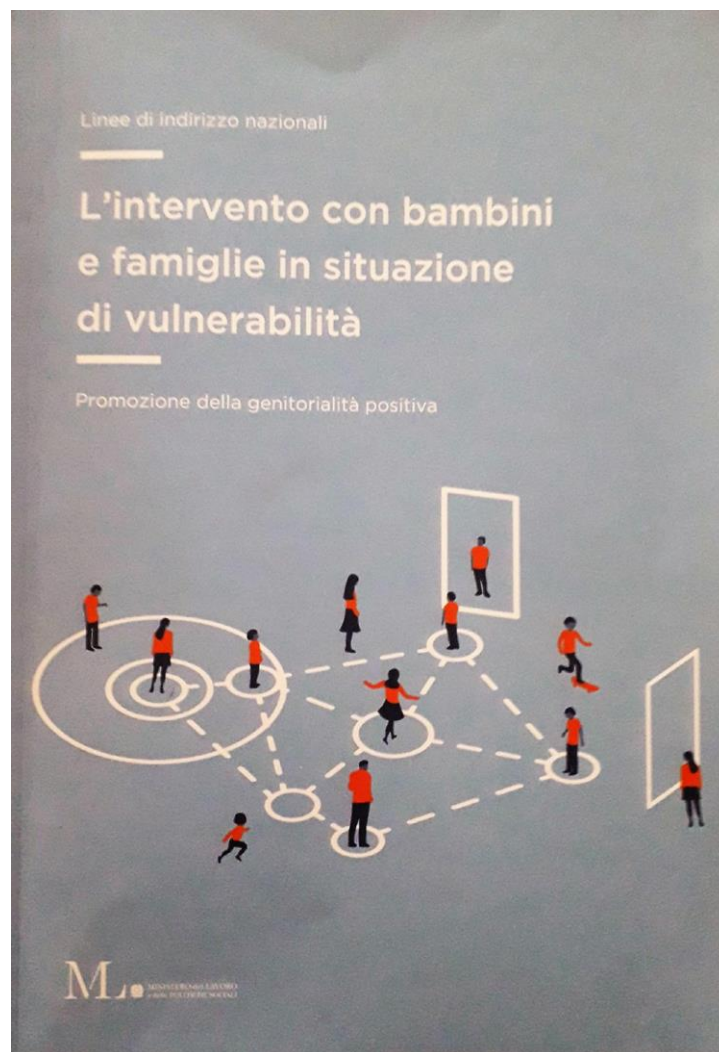
...coinvolti nelle prime otto implementazioni:

- 4000 bambini
- più di 200 Ambiti Territoriali
- 20 Regioni italiane e due Province autonome

# SOGGETTI COINVOLTI

- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Gruppo Scientifico dell'Università di Padova
- Referente Regionale
- Gruppo di riferimento Territoriale
- Referente di Ambito Territoriale
- Coach
- Equipe Multidisciplinare

# Da Pippi alle Linee di Indirizzo Nazionali



# VULNERABILITA'

Il periodo di quarantena ha generato una diffusa consapevolezza:

siamo tutti vulnerabili e interdipendenti gli uni dagli altri.

La vulnerabilità ci accomuna, non ci contraddistingue:

è un tratto costitutivo della nostra comune umanità.

Di fatto però l'esposizione alla vulnerabilità viene modificata dall'imprevedibile combinazione tra *fattori di rischio* e *fattori di protezione* a cui ciascuno è diversamente esposto.



# VULNERABILITA'

- Condizione che può riguardare ogni individuo in specifiche fasi del suo ciclo di vita
- Non è tanto un problema dell'individuo, quanto un problema delle condizioni sociali, economiche e culturali
- Mancata o debole capacità nel costruire/mantenere l'insieme delle condizioni interne ed esterne che consente un esercizio positivo e autonomo delle funzioni sociali
- Situazione socialmente determinata

# APPROCCIO TEORICO DI RIFERIMENTO

## LA TEORIA BIO-ECOLOGICA DELLO SVILUPPO UMANO

di Urie Bronfenbrenner

## LE TEORIE SULLA RESILIENZA

di Boris Cyrulnik, Elena Malaguti e altri

LE TEORIE SISTEMICHE  
Della scuola di Palo Alto  
(Watzlawick, Bateson, ecc.)

# APPROCCIO TEORICO DI RIFERIMENTO

*«Non bastano buoni genitori per avere una risultante ecologica positiva, ma servono anche buone risorse a livello di micro e di macro-sistemi»  
(Bronfenbrenner 1975)*

## MODELLO DELLA BIO-ECOLOGIA DELLO SVILUPPO UMANO DI URIE BRONFENBRENNER

- Riconosce complementarietà tra il soggetto umano e gli ambienti di vita (scuola, famiglia, attività sportive..) in cui è inserito. Pertanto il benessere di un bambino è una variabile dipendente del sistema organizzativo in cui è inserito.

# APPROCCIO TEORICO DI RIFERIMENTO

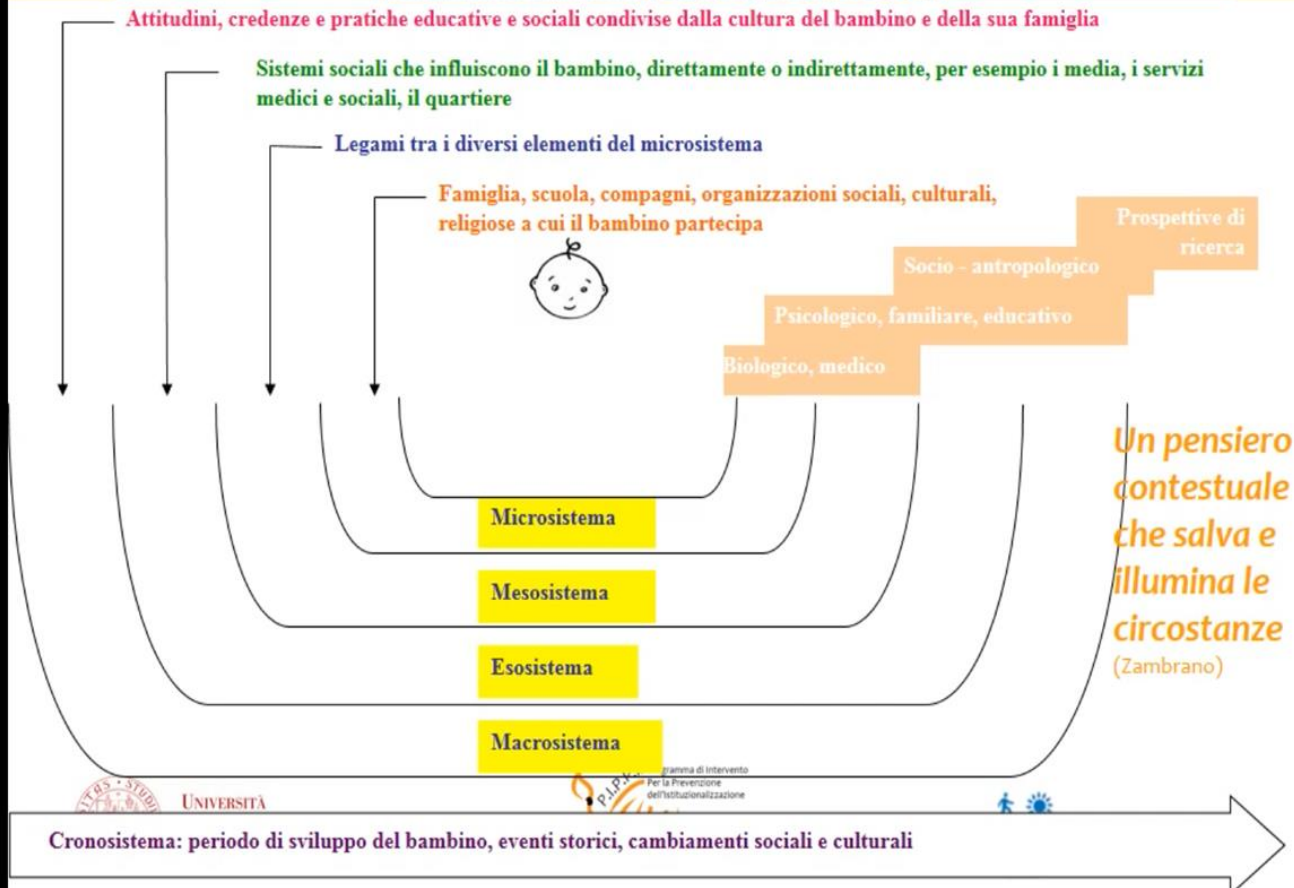
## Scopo della teoria:

Sottolinea la fondamentale importanza dello studio degli ambienti in cui viviamo. Si basa sul concetto che per comprendere appieno lo sviluppo, bisogna considerare come le caratteristiche uniche di un essere umano interagiscono con l'ambiente di appartenenza.

# APPROCCIO TEORICO DI RIFERIMENTO

## TEORIA DI RIFERIMENTO: BIO-ECOLOGIA DELLO SVILUPPO UMANO

(BRONFENBRENNER 1986, 2005; DUMAS 2007)





# Microsistema



# COSA SI INTENDE

**Corrisponde al modello di attività e relazioni che la persona in via di sviluppo sperimenta nel suo ambiente diretto. Generalmente l'ecosistema primario comprende familiari, compagni di scuola, insegnanti, vicini di quartieri e gli amici, cioè l'ambiente più vicino alla vita del singolo individuo.**

Il lockdown ha comportato una chiusura repentina e la sospensione della frequentazione di luoghi che caratterizzano la quotidianità. Ad esempio i bambini non hanno più potuto andare a scuola, frequentare la famiglia allargata, lo sport e la loro comunità (*microsistema*).

# MICROSISTEMA

## La Famiglia



## La Scuola



## Gli amici





**Mesosistema**

2



# COSA SI INTENDE

**Comprende le interazioni tra due o più microsistemi nei quali una persona vive e si sviluppa**

Il tutto all'interno di un carico educativo maggiore ed un ruolo di ponte fra i diversi microsistemi .

Il tutto spesso dentro una grande disparità di strumenti e competenze (*mesosistema*).

# MESOSISTEMA

## Esempi



genitori che si relazionano  
con gli insegnanti

Vicini di casa che sviluppano  
relazioni con i genitori



# Esosistema



## Esempi

- Il sistema planetario con la Terra
- Il sistema solare
- Il sistema galattico



# COSA SI INTENDE

**Si riferisce ad ambienti più ampi in cui l'individuo non è necessariamente attivo ma nel quale si verificano eventi che influenzano ciò che accade in ambienti in cui la persona è inclusa.**

Molti adulti si sono trovati a lavorare nelle loro abitazioni, trasformando il luogo domestico anche in luogo lavorativo e utilizzando strumenti al cui utilizzo erano solo in parte già abituati. Altri hanno continuato a lavorare trovandosi particolarmente esposti, altri ancora hanno subito la sospensione della propria attività lavorativa (*esosistema*).



# ESOSISTEMA



**Macrosistema**

**4**

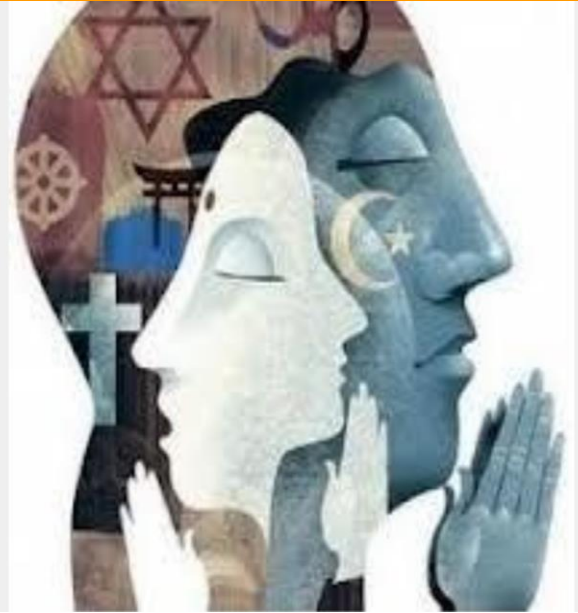
# COSA SI INTENDE

**Si riferisce alla cultura e alle ideologie che possono influenzare trasversalmente i sistemi di ordine inferiore (micro, meso e eso) e che conferiscono al sistema una certa uniformità, ma che anche ne evidenziano le differenze da altri ambienti, a loro volta influenzati da culture o ideologie diverse.**

Le dinamiche di Macrosistema si sono manifestate in modo evidente e continuo nella diffusione dei comunicati, decreti e regolamenti che di giorno in giorno stanno regolando la nostra esistenza.



# MACROSISTEMA



**Cronosistema**

5

# COSA SI INTENDE

**Include le condizioni storico-sociali e di tempo nelle quali si sviluppa la vita di una persona.**

**Il periodo storico in cui vive l'individuo può portare a cambiamenti nella famiglia, nel luogo di residenza, nell'occupazione dei genitori, può essere caratterizzato da guerre, crisi o incremento della ricchezza.**

L'evento dell'emergenza ha tracciato nelle traiettorie biografiche delle persone e delle comunità, una cesura netta tra un prima e un dopo.

*(Prima si poteva fare questo, ora si deve fare quest'altro)*

# CRONOSISTEMA





**Globosistema**

6

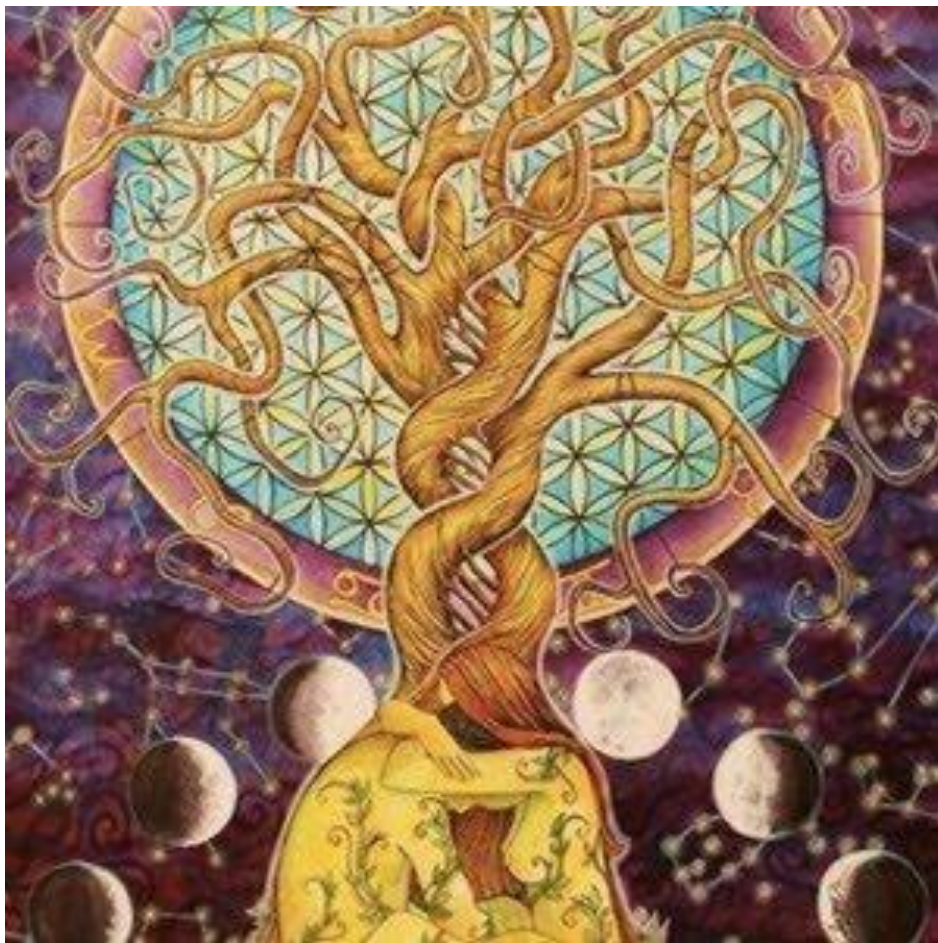
# DI COSA SI TRATTA

**Si riferisce alla situazione e alle condizioni ambientali, come il clima o gli eventi naturali**

# GLOBALISTEMA



# DAI TUTORI DI SVILUPPO AI TUTORI DI RESILIENZA



«Non è affatto come pensate, non esiste un dolore meraviglioso. Ma quando la vita ci mette a dura prova, dobbiamo forse arrenderci?»

E se decidiamo di lottare, quali armi abbiamo a disposizione?».

B. Cyrulnik, E. Malaguti  
«Costruire la resilienza», 2005



# LA RESILIENZA: UNA CORNICE CONCETTUALE

*Aspetti chiave della cornice:*

- Non è una capacità dell'individuo, ma un processo.
- Non significa rimuovere la sofferenza o le ferite, ma riconoscerle e partire da esse.
- Non ci si salva da soli.

# IL MODELLO DELLA RESILIENZA

Il meccanismo che permette di fronteggiare positivamente i fattori di vulnerabilità è

## LA RESILIENZA

La capacità di un soggetto di attivare processi di riorganizzazione positiva della propria vita e di comportarsi in modo socialmente accettabile, a dispetto di esperienze critiche che di per sé avrebbero potuto sfociare in esiti negativi.



# LA RESILIENZA: UN PROCESSO CIRCOLARE CONTINUO

- **LA RESILIENZA NON È UN RACCONTO DI SUCCESSO, MA LA STORIA DELLA LOTTA DI CHI, SPINTO VERSO LA MORTE, INVENTA UNA STRATEGIA DI RITORNO ALLA VITA.**
- **È LA TRAVAGLIATA VICENDA CHE SEGUE LA SCONFITTA, IL DIVENIRE IMPREVEDIBILE CHE FORNISCE SOLUZIONI SORPENDENTI.**
- **IL RUOLO DEGLI ALTRI È CENTRALE NELLA RISPOSTA.**

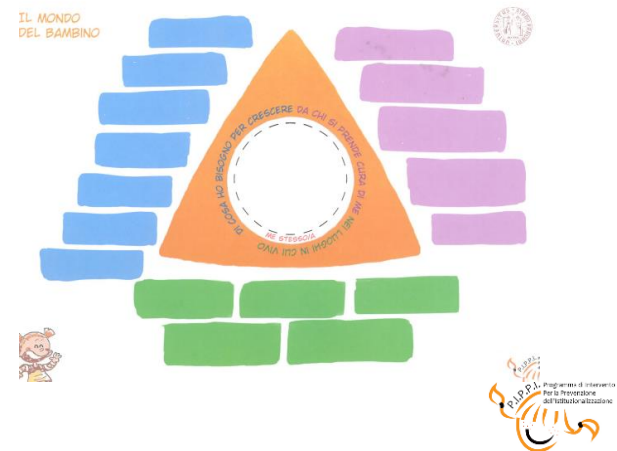
**Boris Cyrulnik, «Autobiografia di uno spaventapasseri»**



**Quando i giapponesi riparano un oggetto rotto, valorizzano la crepa riempiendo la spaccatura con dell'oro. Essi credono che quando qualcosa ha subito una ferita ed ha una storia, diventa più bello. Questa tecnica è chiamata Kintsugi.**

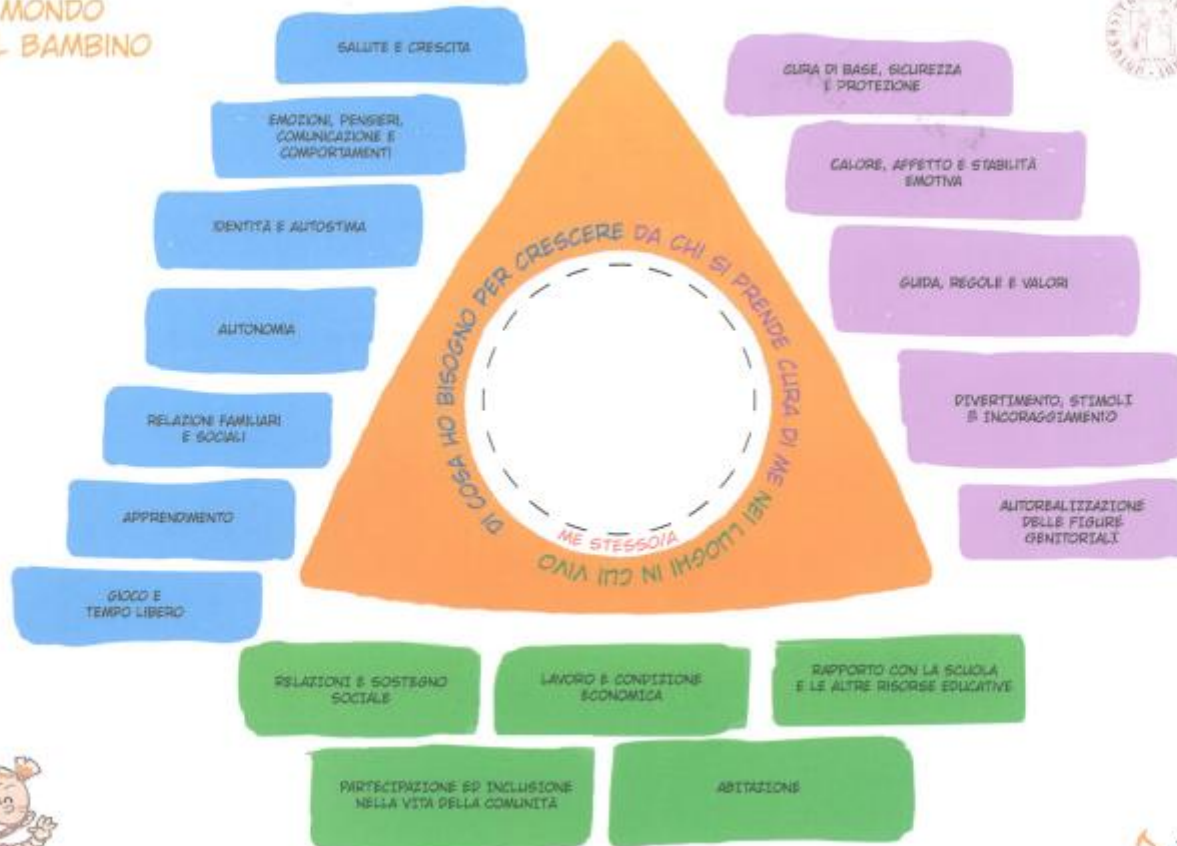
# Il modello multidimensionale de «IL MONDO DEL BAMBINO»

- È LO STRUMENTO CHE TRADUCE NELLA PRATICA LA TEORIA DI BRONFENBRENNER
- E' UNO STRUMENTO CIRCOLARE DI CONOSCENZA OLISTICA
- E' UNA MAPPA DA PERCORRERE INSIEME
- E' UN RACCONTO A PIU' VOCI
- E' UNA FOTOGRAFIA DINAMICA



# IL MONDO DEL BAMBINO: versione adulto

## IL MONDO DEL BAMBINO



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PADOVA

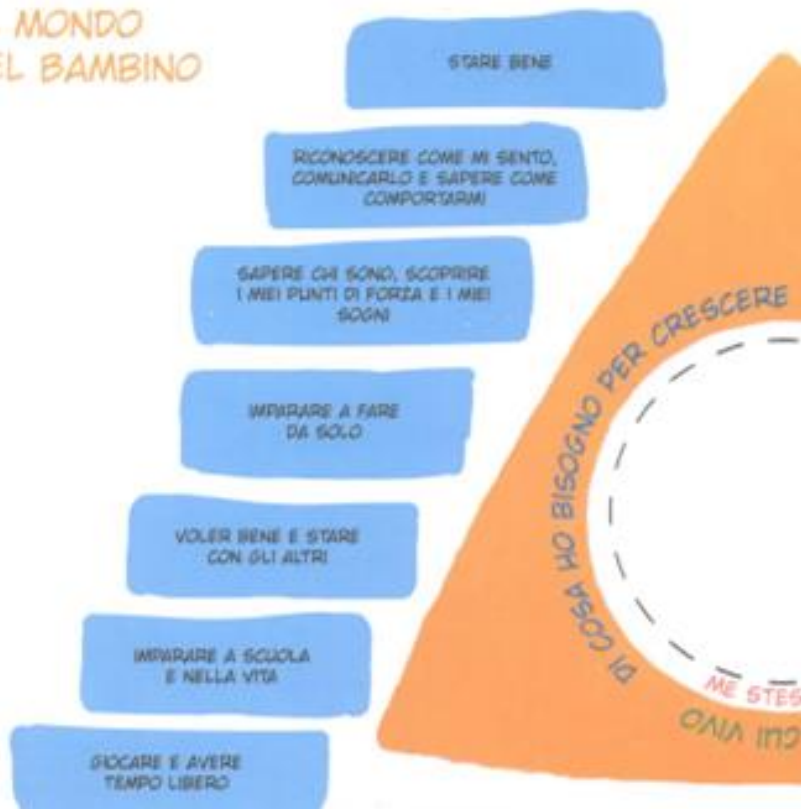


LabRIEF (2013), Rielaborazione da Dep. of Health (2000); Dep. for Education and Skills (2004, 2006); The Scottish Government (2008)



# LATO BAMBINO: di che cosa ho bisogno per crescere

## IL MONDO DEL BAMBINO



# LATO FAMIGLIA: da chi si prende cura di me





# LATO AMBIENTE: nei luoghi in cui vivo

AVERE BUONI RAPPORTI  
E SENTIRSI SOSTENUTI DA  
PARENTI E AMICI

CHE LA MIA FAMIGLIA LAVORI  
E ABBA IL NECESSARIO  
PER VIVERE

CHE I MIEI GENITORI, I MIEI  
INSEGNANTI ED EDUCATORI  
SI PARLINO E COLLABORINO

VIVERE CON LA MIA FAMIGLIA  
MOMENTI E RELAZIONI POSITIVE  
ANCHE FUORI CASA

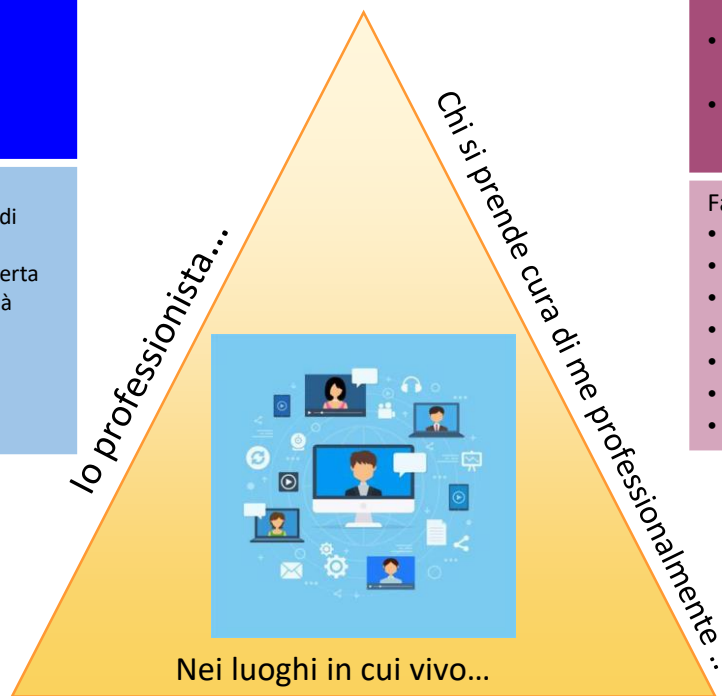
ABITARE IN UNA CASA  
COMODA E SICURA

#### Fattori di rischio:

- "Non si stacca mai"
- Condizione emotiva personale di ciascuno
- Frustrazione per la distanza, demotivazione
- Alto Livello di contatto con le persone
- Solitudine
- Perdita di connessione con gli aspetti relazionali della professione

#### Fattori di protezione:

- Il digitale ci ha protetto ed ha permesso di mantenere i contatti
- La Capacità di apprendere è stata riscoperta
- Capacità di adattamento e professionalità
- Esperienza professionale
- Professioni versatili



#### Fattori di rischio:

- Salute (posture scorrette, gola. Utilizzo mascherina)
- Disorientamento dovuto ai continui cambi di normative
- Numerosi cambi organizzativi e regole da interpretare
- Mancanza dello scambio più intimo con colleghi, vicinanza

#### Fattori di protezione:

- Colleghi (lavoro in eemm e sostegno)
- Dirigenza
- Collaborazione con genitori e famiglie
- Figli
- Famiglie degli alunni
- Lavoro d'equipe
- Sicurezza del posto di lavoro

#### Fattori di rischio:

- Disconnettersi da quello che abbiamo intorno
- Mancanza di Relazioni allargate
- Rischio di contagio, molti cambiamenti
- Val Seriana
- Spazi
- Inseguire cambiamenti, incertezza e confusione
- Poca condivisione sulle decisioni
- Scarso riconoscimento del lavoro svolto (AS)

#### Fattori di protezione:

- Si lavora da casa, luogo accogliente
- Relazioni e supporto dei colleghi – vicinanza a distanza dei membri della famiglia
- Rete dei servizi e volontariato, RSPP
- Maggiormente «preparati» esperienza pregressa
- Attività al domicilio
- Regione Lombardia

# *Il pentolino di Antonino*

[https://www.youtube.com/watch?v=ssjRIV-\\_bJM](https://www.youtube.com/watch?v=ssjRIV-_bJM)

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**  
**Ci rivediamo il 25.11.2020**